



CITTA' DI ASTI

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18

In data 27/04/2016

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

L'anno 2016 addì 27 del mese di Aprile alle ore 18.30 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

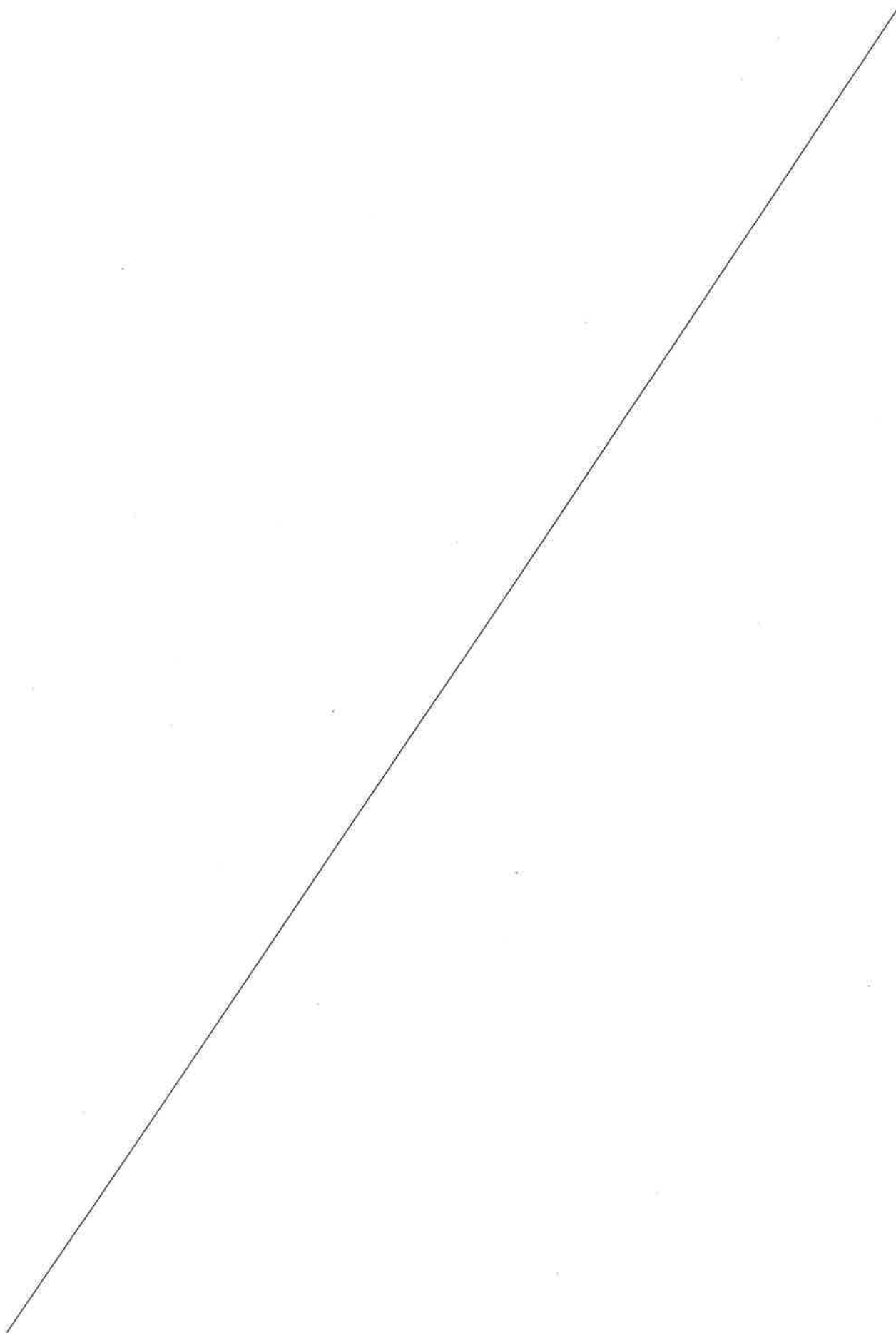
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Fabrizio Brignolo	Sindaco	18) Davide Giargia	Consigliere
2) Clemente Elis Aceto	Consigliere	19) Raffaele Giugliano	Consigliere
3) Neri Baglione	Consigliere	20) Fabrizio Imerito	Consigliere
4) Anna Bosia	Consigliere	21) Gianfranco Imerito	Consigliere
5) Maurizio Cadeddu	Consigliere	22) Maurizio Lattanzio	Consigliere
6) Vincenzo Calvo	Consigliere	23) Pierangelo Mantelli	Consigliere
7) Giorgio Caracciolo-Franco	Consigliere	24) Enrico Panirossi	Consigliere
8) Marcello Coppo	Consigliere	25) Calogero Pellitteri	Consigliere
9) Filippo Cornero	Consigliere	26) Angela Quaglia	Consigliere
10) Paolo Crivelli	Consigliere	27) Massimo Scognamiglio	Consigliere
11) Antonio Donatacci	Consigliere	28) Marcella Serpa	Consigliere
12) Riccardo Fassone	Consigliere	29) Luciano Sutura Sardo	Consigliere
13) Maria Ferlisi	Presidente Cons	30) Mario Vespa	Consigliere
14) Oscar Ferraris	Consigliere	31) Renzo Viarengo	Consigliere
15) Piero Ferrero	Consigliere	32) Andrea Visconti	Consigliere
16) Giorgio Galvagno	Consigliere	33) Vittorio Voglino	Consigliere
17) Federico Garrone	Consigliere		

Presiede la seduta la Sig.ra Maria Ferlisi - Presidente_Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Goria.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Maurizio Cadeddu Giorgio Caracciolo-Franco Marcello Coppo Giorgio Galvagno Davide Giargia Fabrizio Imerito Gianfranco Imerito Maurizio Lattanzio Massimo Scognamiglio Mario Vespa Andrea Visconti .

Presenti n. 22



OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 05/04/2016, il cui testo viene di seguito riportato:

“Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015);

Richiamata la delibera n. 9 del 03/02/2015, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione di competenza e di cassa per l'esercizio 2015 e di competenza per l'esercizio 2016 e 2017, secondo il nuovo sistema contabile armonizzato e i principi contabili generali, contenuti nel D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamate altresì tutte le variazioni intercorse nell'anno 2015 al bilancio di previsione 2015/2016/2017;

Reso noto che il D.Lgs. 267/2000, coordinato ed integrato con il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, all'art. 227 cita: “Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione”;

Evidenziato che gli schemi del Rendiconto della gestione 2015 e tutti gli allegati parte integrante del medesimo provvedimento sono stati approvati dalla Giunta Comunale con delibera n. 121 del 14/03/2016;

Dato atto che, ai sensi del principio contabile generale n. 9, al punto 9.1 “La gestione dei residui”, con Delibera Giunta Comunale n. 110 del 7/03/2016 è stato condotto il riaccertamento ordinario dei residui che ha consentito di individuare:

- a) crediti di dubbia e difficile esazione, scaduti da oltre tre anni, per i quali è stato disposto lo stralcio dalla contabilità finanziaria (**All. A** – colonna “crediti di dubbia e difficile esazione scaduti da oltre tre anni”);
- b) crediti riconosciuti assolutamente inesigibili (**All. A** – colonna “crediti inesigibili”);
- c) crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitito o erroneo accertamento del credito (**All. A** – colonna “crediti insussistenti”);
- d) crediti mantenuti in quanto certi, liquidi ed esigibili (**All. B** suddiviso tra crediti di competenza dell'esercizio 2015 e crediti antecedenti);
- e) debiti insussistenti o prescritti (**All. C1, C2 e C3**);
- f) residui passivi mantenuti in quanto debiti scaduti (**All. D1, D2, D3, D4 e D5** suddivisi tra debiti scaduti nell'esercizio 2015 e debiti scaduti negli esercizi precedenti);
- g) crediti e debiti imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile (**All. F, G, H e I**);

Atteso che il suddetto provvedimento, **Allegato 4** parte integrante del presente atto, è stato esaminato dal Collegio dei Revisori dei Conti, il quale ha rilasciato il parere di competenza in data 12/03/2016 (**Allegato 5**);

Dato atto:

- che, nella gestione dell'esercizio 2015, sono state riprese esattamente le risultanze finanziarie del Rendiconto 2014, approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 24 del 19/05/2015;
- che le variazioni rispetto ai documenti programmatori richiamati sono avvenute nel rispetto del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 32 del 15/07/2015 si è provveduto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., alla verifica degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi e che detta delibera viene allegata, quale parte integrante al presente provvedimento (**Allegato 6**);

Considerata la conformità dei dati relativi alle riscossioni ed ai pagamenti con il Conto della Gestione di Cassa del Tesoriere e degli Agenti Contabili, resi nei termini di legge come previsto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., depositati in atti presso il settore Ragioneria, Bilancio e Tributi;

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 77-quater, comma 11, D.L. 112/2008, a decorrere dall'esercizio 2010, vengono allegati al rendiconto gli incassi e i pagamenti effettuati dal Tesoriere e inseriti dallo stesso nel Sistema Informativo delle Operazioni degli enti pubblici (SIOPE) e le relative disponibilità liquide, così come risultano dai prospetti tratti dal sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che rappresentano la concordanza tra pagamenti e riscossioni dell'Ente con quanto risultante dal Sistema Informativo sopra citato (**Allegato 7**). In ordine a tali prospetti si precisa che avendo l'ente adottato la codifica di bilancio per missioni e programmi e per tipologie e categorie ed il Piano dei conti finanziario previsto dal nuovo sistema contabile armonizzato, non è garantita la concordanza con le codifiche SIOPE;

In osservanza a quanto regolato dall'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 convertito con L. 148/2011, viene allegato al rendiconto un prospetto descrittivo delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nel corso dell'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, del 23/01/2012 (**Allegato 8**);

Visto lo schema di rendiconto 2015 (**Allegato 1**), ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), approvato dalla Giunta Comunale con DGC n. 121 del 14/03/2016, dal quale si evince il risultato di amministrazione come da prospetto seguente:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1/1/2015			14.371.043,67
Riscossioni	20.157.485,33	69.423.420,71	89.580.906,04
Pagamenti	25.241.654,73	63.196.771,99	88.438.426,72
Fondo cassa al 31/12/2015			15.513.522,99
Residui attivi	18.328.691,18	21.471.997,31	39.800.688,49
Residui passivi	4.214.128,39	24.883.118,31	29.097.246,70
Fondo Pluriennale Vincolato			4.181.836,14
Avanzo di amministrazione			22.035.128,64

Rilevato che il sopraindicato risultato proviene da:

COMPETENZA	
(+) Entrate in conto competenza	-25.267.130,93
(+) Uscite in conto competenza	33.946.382,36
Recupero disavanzo di amministraz exerc prec	35.000,00
AVANZO DELLA COMPETENZA	8.714.251,43
RESIDUI	
(+) Entrate in conto residui	-4.533.302,77
(+) Uscite in conto residui	4.518.982,01
AVANZO DA RESIDUI	-34.320,76
Avanzo 2014 non applicato	13.355.197,97
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015	22.035.128,64

Si evidenzia che tale risultato, in base al punto 9.2 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, si suddivide come segue:

LIBERO	510.554,00
PER INVESTIMENTI	989.366,15
ACCANTONAMENTO A FONDI	13.873.895,10
VINCOLATO	6.661.313,39
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015	22.035.128,64

Dato atto che:

- le risultanze della gestione sono state anche riportate e dettagliatamente analizzate nella Relazione sulla Gestione, **Allegato 2**, parte Nota Integrativa All. 2a, nella quale sono inoltre contenute considerazioni e valutazioni sui risultati ottenuti e sugli scostamenti più

significativi anche con riferimento al Rapporto Annuale sui Risultati del Controllo di Gestione (**Allegato 3**);

- il Conto Economico per l'esercizio 2015 (**Allegato 1**), redatto secondo il nuovo sistema contabile armonizzato e i principi contabili generali, evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente, secondo criteri di competenza economica, presenta alla data del 31 dicembre 2015 un risultato d'esercizio negativo di € 3.932.300,01 ;
- il Conto del Patrimonio per esercizio 2015 (**Allegato 1**), redatto secondo il nuovo sistema contabile armonizzato e i principi contabili generali, rileva un patrimonio netto complessivo di € 151.129.354,84 che è stato complessivamente determinato tenuto conto della gestione dell'Inventario dei beni mobili ed immobili al 31/12/2015, approvati con delibera Giunta comunale n. 120 del 14/03/2016;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale Allegato A/3 (Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011), prevede che la Giunta Comunale determini l'articolazione del patrimonio netto in: fondo di dotazione costituito dalla differenza, se positiva tra attivo e passivo, al netto della voce " netto da beni demaniali", al netto del valore attribuito alle riserve, e risultato economico dell'esercizio;

Atteso che:

- in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2015 si evidenzia l'esistenza di debito fuori bilancio relativamente a sentenza esecutiva;
- dalle attestazioni rilasciate dai dirigenti responsabili dei vari settori non esistono debiti fuori bilancio ad eccezione del precedente, tali da pregiudicare gli equilibri correnti e futuri;
- l'ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, così come risulta dalla tabella, redatta ai sensi decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed inserita nella Relazione sulla gestione (Nota Integrativa **Allegato 2a**);
- è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri organismi partecipati ai sensi dell' art. 11 co. 5, lett. j) del d. lgs. N. 118 del 2011 ed inserita nella Relazione sulla gestione (**Allegato 2a**);
- la gestione finanziaria dell'esercizio 2015 è stata improntata al rispetto delle finalità di finanza pubblica ed è risultata coerente con gli obiettivi del "patto di stabilità interno" così come definiti dall'art. 31 commi 20 e 20bis della L. 183/2011 (legge di Stabilità 2012) e il dettaglio delle risultanze, la cui certificazione è stata regolarmente inviata al Ministero dell'Economia e Finanze, è rappresentato ed illustrato nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione – Nota Integrativa (**Allegato 2a**);

Visto l'**Allegato 9** relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 41 del Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che risulta pari a giorni 46,73 e, pertanto, inferiore ai limiti dettati dal comma 2 del medesimo art. 41 che cita: "Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di

somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”;

Vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sugli schemi di rendiconto della gestione 2015, **Allegato 10**, parte integrante della presente delibera;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m. ed i. dal Dirigente del Settore economico-finanziario sotto i profili di regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

su proposta del Sindaco Fabrizio Brignolo

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

- 1- di prendere atto di quanto in premessa richiamato.
- 2- di dare atto che tutti gli allegati richiamati sono parte integrante della presente deliberazione.
- 3- di dare atto che con Delibera Giunta Comunale n. 110 del 7/03/2016 è stato condotto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e che con tale provvedimento sono stati variati anche gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016/2018 per la reimputazione dei residui attivi e passivi che matureranno l'esigibilità oltre la data del 31/12/2015 come indicato in premessa (**Allegato 4**);
- 4- di prendere atto, conseguentemente, degli elenchi dei residui attivi e passivi anno 2015 e antecedenti, che vengono mantenuti al 31/12/2015 nelle risultanze di cui alla sopracitata delibera come indicato in premessa (**Allegato 4**).
- 5- di prendere atto del parere del Collegio dei Revisori alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui alla D.G.C. n. 110 del 7/03/2016, **Allegato 5**, parte integrante del presente provvedimento;
- 6- di approvare, per i motivi espressi in premessa, lo schema del Rendiconto della Gestione 2015 (**Allegato 1**), nonché la Relazione sulla Gestione (**Allegato 2**), comprendente tra l'altro la relazione per “il Patto di Stabilità” anno 2015, la verifica dei crediti e debiti reciproci con

i propri organismi partecipati ai sensi dell' art. 11 co. 5, lett. j) del d. lgs. n. 118 del 2011, le valutazioni economico/patrimoniali e le risultanze della Società partecipate;

7- di prendere atto del Rapporto Annuale sui Risultati del Controllo di Gestione (**Allegato 3**);

8- di approvare l'articolazione del patrimonio netto nelle seguenti poste:

- riserve per complessivi € 155.061.654,85
- risultato economico dell'esercizio 2015 € - 3.932.300,01

9- di dare atto che l'avanzo di amministrazione pari ad € 22.035.128,64 è così suddiviso:

LIBERO	510.554,00
PER INVESTIMENTI	989.366,15
ACCANTONAMENTO A FONDI	13.873.895,10
VINCOLATO	6.661.313,39
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015	22.035.128,64

e che tra i Fondi vincolati sono accantonate le risorse relative agli accertamenti di dubbia esigibilità per

€ 12.032.135,00;

10-di dare atto che la somma di € 44.000,00 per le motivazioni in premessa specificate è accantonata nell'avanzo quale Fondo Rischi;

11-di dare atto, per quanto in premessa indicato e specificato, che:

- il Rendiconto della gestione 2014 è stato approvato con D.C.C. n. 24 del 19/05/2015;
- con Delibera Consiglio Comunale n. 32 del 15/07/2015 si è provveduto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., alla verifica degli equilibri di bilancio ed alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (**Allegato 6**);
- con Delibera Consiglio Comunale n. 42 del 30/11/2015 si è provveduto, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2015 si evidenzia l'esistenza di debito fuori bilancio relativamente a sentenza esecutiva;
- dalle attestazioni rilasciate dai dirigenti responsabili dei vari settori non esistono debiti fuori bilancio ad eccezione del precedente tali da pregiudicare gli equilibri correnti e futuri;
- l'ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, così come risulta dalla tabella, redatta ai sensi decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed inserita nella Relazione sulla gestione (**Allegato 2**);

12- di prendere atto:

- di quanto esposto nell'**Allegato 7**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 77-quater, comma 11, D.L. 112/2008, in merito ai dati relativi agli incassi, ai pagamenti effettuati dal Tesoriere e inseriti dallo stesso nel Sistema Informativo delle Operazioni degli enti pubblici (SIOPE) e alle relative disponibilità liquide. In ordine a tali prospetti si precisa che avendo l'ente adottato la codifica di bilancio per missioni e programmi e per tipologie e categorie ed il Piano dei conti finanziario previsto dal nuovo sistema contabile armonizzato, non è garantita la concordanza con le codifiche SIOPE;
- in osservanza a quanto regolato dall'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 convertito con L. 148/2011, del prospetto descrittivo delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nel corso dell'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, del 23/01/2012 (**Allegato 8**);
- dell'**Allegato 9** relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 41 del Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che risulta pari a giorni 46,73 e, pertanto, inferiore ai limiti dettati dal comma 2 del medesimo art. 41 che cita: "Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.";
- della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sugli schemi di rendiconto della gestione 2015, **Allegato 10**, parte integrante della presente delibera"

OMISSIS

Il Presidente, richiamata la presentazione da parte del Sindaco e gli interventi avvenuti nella seduta consiliare del 26 aprile 2016, invita i consiglieri presenti a proseguire la discussione sull'argomento.

OMISSIS

Entrano i consiglieri Coppo, Imerito F., Imerito G., Vespa, Visconti: presenti 27.

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale e

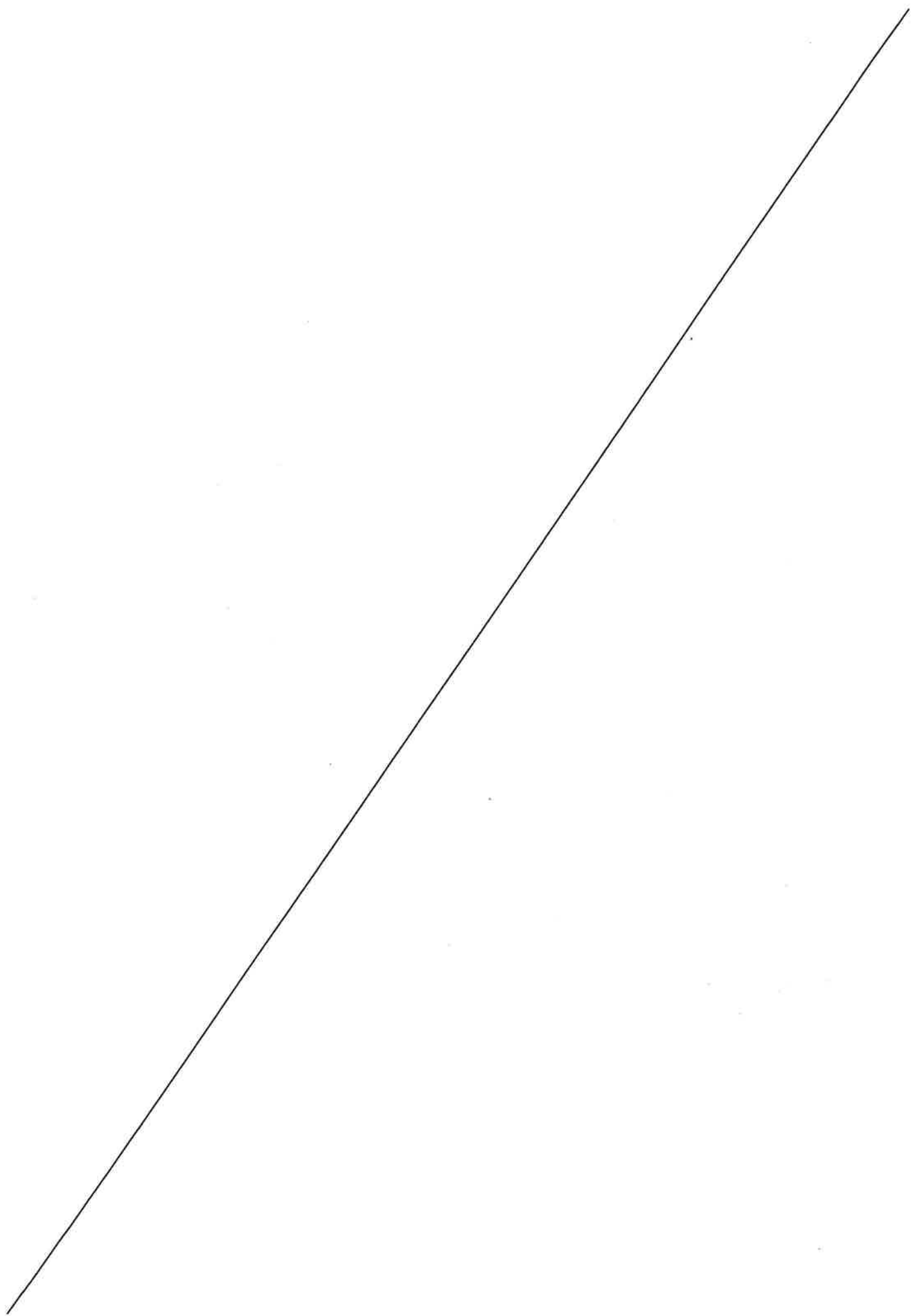
IL CONSIGLIO COMUNALE

con 17 voti favorevoli e 10 voti contrari (Aceto, Bosia, Coppo, Ferrero, Garrone, Imerito F., Imerito G., Quaglia, Serpa, Vespa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso la suestesa proposta della Giunta Comunale.

Infine con successiva votazione, con 17 voti favorevoli, 10 voti contrari (Aceto, Bosia, Coppo, Ferrero, Garrone, Imerito F., Imerito G., Quaglia, Serpa, Vespa) espressi in forma palese, si dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 D.Lgs. 267 del 18/08/2000.



Redatto e sottoscritto

Il Presidente
Maria Ferlisi

Il Segretario
Giuseppe Gorla

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi
il 05 MAG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Gorla

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

(D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata. La stessa è divenuta esecutiva in
data 16 MAG. 2016.

Asti, 23 MAG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Gorla